

6 LA SCUOLA PRIMARIA

6.1

CARATTERI PECULIARI DELLA SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità specifica è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Per realizzare tale finalità la scuola

1. concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;
2. cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;
3. previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione;
4. valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno;
5. persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. Così la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare la realizzazione di esperienze significative e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese. Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità.

6.2 CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DEL QUADRO ORARIO DEI PLESSI

Elemento fondamentale della definizione dell'offerta formativa per la Scuola primaria è l'organizzazione del tempo scuola in quanto essa rappresenta un momento di mediazione tra disposizioni di legge, offerta formativa dell'Istituto ed esigenze delle famiglie e, più in generale, del territorio.

I modelli orari proposti dal Legislatore sono quattro:

- I. 24 ore
- II. 27 ore
- III. Fino a 30 ore
- IV. 40 ore: il "tempo pieno"

E' opportuno precisare che il modello del tempo pieno (che comprende il tempo-mensa) e il "modello fino a 30 ore" sono disponibili nella misura in cui le risorse assegnate alla scuola lo permettono ed, evidentemente, se vi sono sufficienti richieste in tal senso da parte delle famiglie.

L'Istituto ha determinato il piano orario per l'anno scolastico 2013-2014 tenendo conto che non tutti i tempi scuola possono essere attuati in ogni plesso per ragioni didattiche ed organizzative, in particolare, per il numero ridotto delle sezioni: si è perciò proceduto ad una scelta che tiene conto della storia e delle esigenze di ciascuna scuola. In particolare, i criteri applicati per l'organizzazione del tempo scuola nei singoli plessi spesso mediando tra loro in quanto concretamente divergenti, sono:

1. dare corretta applicazione della normativa specifica: in particolare, la scelta legislativa e ministeriale che, pur prevedendo 4 possibili modelli orari e quindi una pluralità di opzioni, di fatto rende prevalente il modello orario delle 27 ore e questo è orientato al tempo antimeridiano, nonché garantire il principio costituzionale che in alcune sezioni la frequenza scolastica sia gratuita;
2. migliorare l'offerta formativa: ad esempio, un tempo scuola che permetta una maggiore continuità di lavoro alle maestre;
3. tenere conto delle esigenze delle famiglie e, più in generale, del contesto sociale: ad esempio, la richiesta proveniente da diverse famiglie che chiedono solamente il prolungamento della scuola del mattino, senza il rientro pomeridiano, sia per esigenze lavorative che, non ultimo, ragioni economiche derivanti dai costi della mensa e del personale di assistenza alla stessa;
4. far fronte alla riduzione di risorse a disposizione della scuola;
5. valorizzare le peculiarità di ciascuna comunità scolastica.

Sono stati individuati per il tempo scuola solo antimeridiano quei plessi che presentano il cd. "doppio regime" ovvero sia due sezioni: una sezione con un'organizzazione oraria distribuita su sei giorni e un'altra distribuita su cinque giorni: di conseguenza, le scuole primariamente individuate sono la "Parravicini" e la "Marco Polo". In tal senso, si offre ai genitori interessati all'iscrizione dei figli in quel plesso, entrambe le possibilità: la sezione con tempo scuola sia senza che con rientro.

Le sezioni dei plessi dell'Istituto che hanno un quadro orario su cinque giorni presentano tre rientri pomeridiani che, come evidente, implicano un onere in termini economici maggiore costo per la consumazione dei pasti e per la vigilanza, anche se l'Istituto si adopera, per quanto possibile per venire incontro alle esigenze delle famiglie.

E' da precisare che l'offerta formativa così definita è dipendente anche dalle concrete scelte che i genitori eserciteranno nel momento dell'iscrizione: ad esempio, se in un plesso in cui è previsto il rientro pomeridiano non si raggiunge il numero sufficiente di alunni per formare una classe, quel modello organizzativo non potrà essere avviato in quel plesso.

L'Istituto è attento anche ad ulteriori istanze dei genitori che sono anche quelle di arricchire l'offerta formativa con proposte di attività che permettano anche la "copertura" di ulteriori spazi orari che vengano incontro anche alle esigenze familiari e lavorative, ma che non sia quella del tempo pieno per assenza di condivisione della prospettiva educativa o per impraticabilità dello stesso. Di conseguenza, pur premettendo che l'Istituzione scolastica è una realtà di educazione e istruzione e di conseguenza, non svolge primariamente un ruolo di mera assistenza e vigilanza, l'Istituto si propone di realizzare o contribuire a realizzare quelle attività che permettano dei rientri senza necessariamente realizzare la scuola a tempo pieno. E' quella prospettiva che è spesso denominata **tempo integrato**. In tal senso, attraverso la collaborazione di associazioni, enti, famiglie, l'Istituto realizza o permette, dandone l'autorizzazione, significative attività pomeridiane di carattere educativo come, a mero titolo di esempio, l'attività di judo educativo e di

scacchi; oppure, l'apertura della mensa, anche per gli alunni della settimana antimeridiana; ancora, il servizio di doposcuola in collaborazione con l'Istituto "Cesana Malanotti" operante in tutti i plessi, ad eccezione della Pascoli dove fornisce questo servizio l'Istituto antoniano. Si fa presente che gli ulteriori servizi e/o attività nella misura in cui non rientrano in attività di gratuità e/o volontariato, implicano un costo che è a carico delle famiglie.

6.3 L'ORGANIZZAZIONE DEL QUADRO ORARIO DEI SINGOLI PLESSI

Nello specifico, l'organizzazione del tempo scuola per i singoli plessi, è la seguente.

6.3.1 Scuola primaria "MANZONI"

Il tempo scuola è di 27 ore settimanali distribuite in cinque giorni dal lunedì al venerdì con il seguente orario: dalle ore 8.00 alle ore 12.00 il lunedì, martedì e mercoledì con tre rientri pomeridiani di due ore dalle ore 13.00 alle ore 15.00; il giovedì e il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.30.

6.3.2 Scuola primaria "CRISPI"

Il tempo scuola (modello tempo pieno) per la classe prima è di 40 ore settimanali distribuite in cinque giorni dal lunedì al venerdì con il seguente orario: dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

Il tempo scuola per le altre classi è di 27 ore settimanali distribuite in cinque giorni dal lunedì al venerdì con il seguente orario: dalle ore 8.00 alle ore 12.00 martedì, mercoledì e giovedì con tre rientri pomeridiani di due ore dalle ore 13.00 alle ore 15.00; il lunedì e il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.30.

6.3.3 Scuola primaria "MARCO POLO"

La scuola offre un tempo scuola a doppio regime, con una sezione a settimana lunga ed una breve.

La sezione a sei giorni ha il seguente orario: dal lunedì al sabato dalle ore 08.00 alle ore 12.30.

La sezione a cinque giorni con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 12.30 con tre rientri pomeridiani dal lunedì al mercoledì dalle ore 13.30 alle ore 15.00.

6.3.4 Scuola primaria "PARRAVICINI"

La scuola offre un tempo scuola a doppio regime, con una sezione a settimana lunga ed una breve.

La sezione a sei giorni ha il seguente orario: dal lunedì al sabato dalle ore 08.00 alle ore 12.30.

La sezione a cinque giorni con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 12.30 con tre rientri pomeridiani dal lunedì al mercoledì dalle ore 13.30 alle ore 15.00.

6.3.5 Scuola primaria "PASCOLI"

Il tempo scuola è di 27 ore settimanali distribuite in sei giorni dal lunedì al sabato con il seguente orario: dalle ore 8.10 alle ore 12.20 con un rientro il martedì dalle 13.20 alle 15.20.